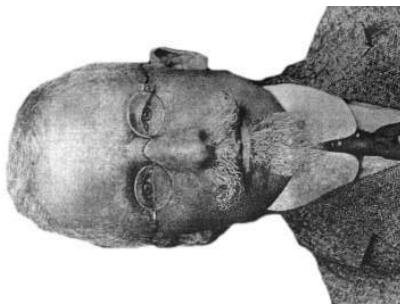


1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese



2

- Raccontiamo la nascita della Polizia Scientifica italiana, avvenuta nel 1902, ad opera di uno scienziato astigiano:
 - il professor Salvatore Ottolenghi (Asti, 1861 - Roma, 1934).



Martedì 31 agosto
Unitre di Torino
Incontri Culturali 2004

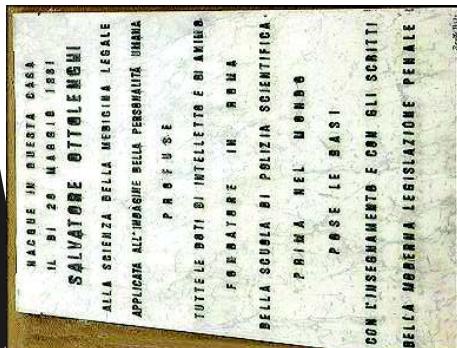


Milo Julini

**1902:
nasce la Polizia
Scientifica italiana e parla
piemontese**

Il grande cattedratico di diritto ebraico, discepolo e amico di Cesare Lombroso, riuscì, agli inizi del Novecento, nell'impresa di trasformare le nostre forze dell'ordine in un apparato logico e dotato di solide basi investigative

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese



NACQUE IN QUESTA CASA
IL 28 MAGGIO 1881
SALVATORE OTTOLENGHI
ALLA SCIENZA DELLA MEDICINA
LEGALE
APPLICATA ALL'INDAGINE DELLA
PERSONALITÀ UMANA
PROFUSE
TUTTE LE DOTI DI INTELLETTO E DI
ANIMO
FONDATEORE IN ROMA
DELLA SCUOLA DI POLIZIA SCIENTIFICA
PRIMA NEL MONDOPOSE LE BASI
CON LINSEGNAMENTO E CON GLI
SCRITTI
DELLA MODERNA LEGISLAZIONE
PENALE

Targa sulla casa natale in
via Della Valle ad Asti

Milo Julini

3

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese



- Uno dei più validi collaboratori del professor Ottolenghi:
- l'alessandrino Giovanni Gasti (Castellazzo Bormida, 1869-1939).



Milo Julini

4

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Prima di parlare di questi due significativi personaggi "Piemontesi", daremo alcuni cenni introduttivi sulla situazione precedente al 1902, in Italia e nel mondo.

- Faremo riferimento alle impronte digitali, ma non soltanto.

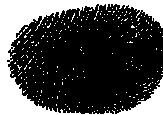
Milo Julini



5

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Le impronte digitali possono essere impiegate dalla polizia per due diversi scopi.



Milo Julini



6

- Le impronte digitali possono essere impiegate dalla polizia per due diversi scopi.



Milo Julini



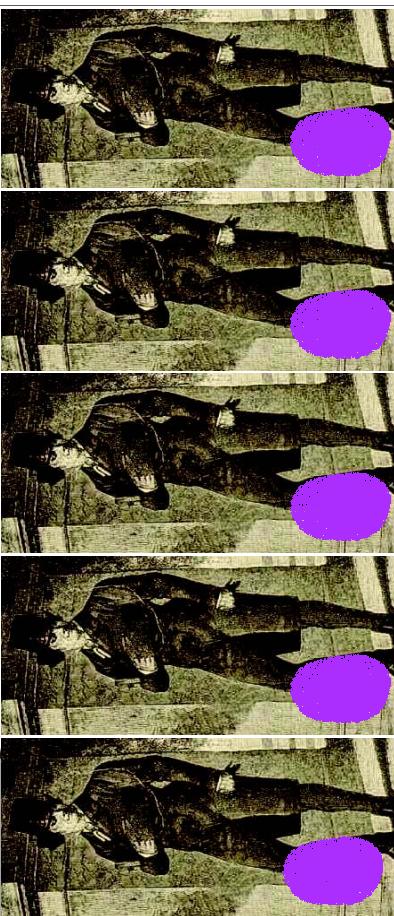
1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- (1) Sicura identificazione personale.
 - Si identificano i criminali recidivi, che assumono nuove identità, per evitare condanne più severe per la loro recidività (identificazione giudiziaria degli individui).



7

Identificazione dei criminali recidivi: gli "Alias"



Marco Bruno
Carlo Bianchi
Lucio Verdi
Sergio Negri
Milo Julini



8

Identificazione dei criminali recidivi: gli "Alias"



Marco Bruno
Carlo Bianchi
Lucio Verdi
Sergio Negri
Milo Julini



8

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- (2) Le impronte digitali rilevate sulla scena di un delitto possono servire per identificare l'autore.
- Questo secondo uso appare successivo al primo.



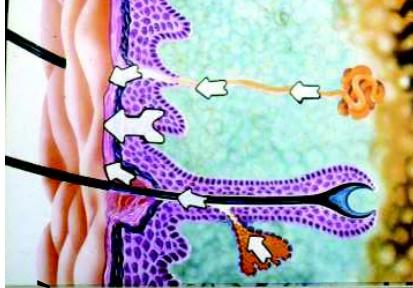
Milo Julini

9

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- 1686 – Marcello Malpighi, bolognese, studia al microscopio la pelle umana.
A black and white portrait of Marcello Malpighi, an Italian physician and naturalist.
- Lo strato inferiore dell'epidermide è detto ancor oggi «strato malpighiano».

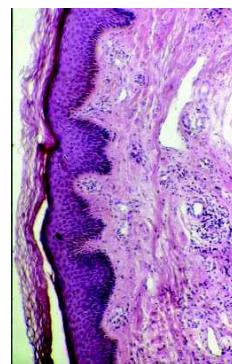
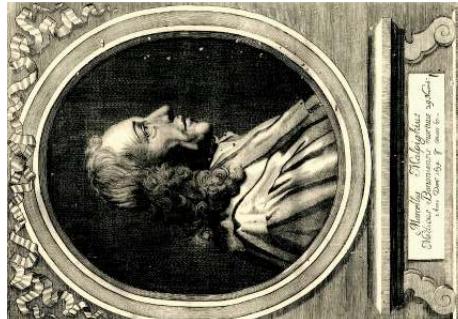
Milo Julini



10

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Bisogna distinguere tra «falsi precursori» e «veri iniziatori».



Milo Juliani

11

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Malpighi scopre (o meglio riscopre) le impronte digitali, ma senza collegarle ad uso investigativo («falso precursore»).
- Le impronte digitali erano già note fin dall'antichità, anche con valore di certificazione di identità.



Milo Juliani

12

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Indicativo di questa situazione è lo studio delle maree:
- Lucio Russo, *Flussi e riflussi. Indagine sull'origine di una teoria scientifica.*



Milo Juliani

13

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Lucio Russo:
- Giuste intuizioni degli antichi.
- Nessuna scoperta è immune dal pericolo di andare perduta.
- Nessuna scoperta è opera di un genio isolato.



Milo Juliani

14

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Lucio Russo:
 - La storia non è opera di eroi.
 - La scienza non è prodotta da geni ma è un'attività umana come le altre.
 - Quando una nozione porta un nome, questo nome non è quello dello scopritore.

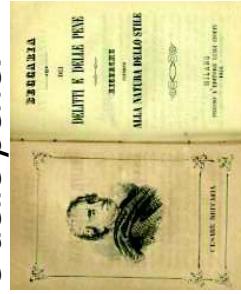
Milo Julini

15



1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- 1764 – Cesare Beccaria scrive il suo trattato assai celebre *Dei delitti e delle pene*.



Milo Julini

16



1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- 1812 - Il francese Eugène François Vidocq (Arras, 1775-Bрюссель, 1857), da ladro ed evaso dai bagni penali intraprende una brillante carriera di poliziotto.

- Nel 1812 è a capo della Brigata Criminale della Sûreté di Parigi.

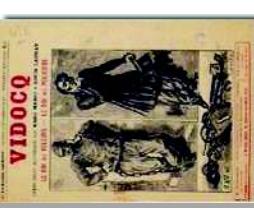
Milo Julini



17

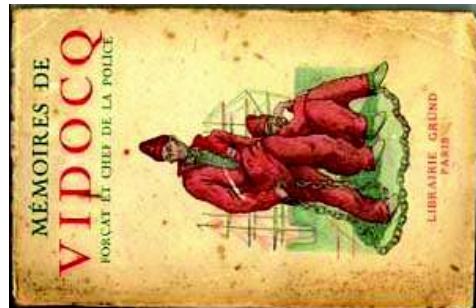
1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

Varie immagini di Vidocq



Milo Julini

18



1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Ha indubbi meriti nella organizzazione di una moderna investigazione di polizia, che gli sono riconosciuti anche oggi.



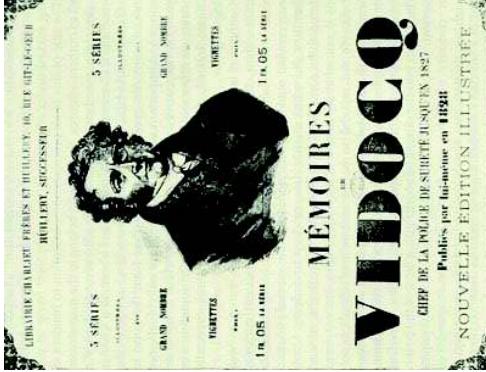
- Grazie a Vidocq, nel modo di indagare si passa direttamente dal Medio Evo all'Ottocento.



Milo Julini

19

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese



Milo Julini

20

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Vidocq ha anche un peso letterario.
- È amico di celebri scrittori come Eugène Sue, Balzac e Hugo, ai quali ispira i personaggi di Jacques Collin-Vautrin e di Jean Valjean.



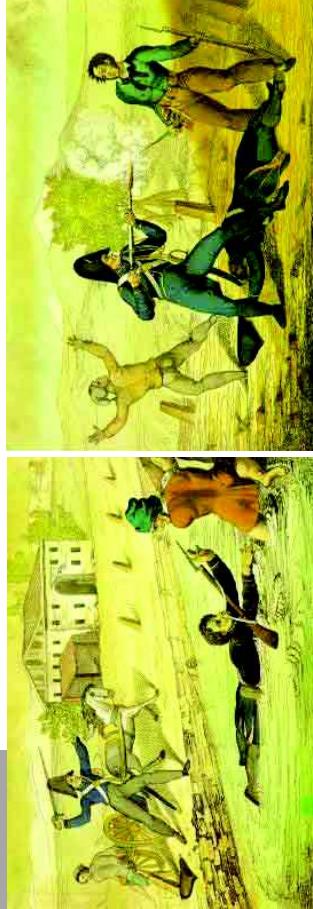
Milo Julini

21



Eugène Sue

1814 – Istituzione a Torino dell'Arma dei Carabinieri.



Milo Julini

22

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- 1823 - Jan Evangelist Purkinje (1787-1869), naturalista e fisiologo boemo, distingue e descrive nove diversi modelli di linee papillari.



Milo Julini

23

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Osserva per la prima volta che non esistono due individui con impronte digitali identiche.
- A Purkinje interessano soprattutto le implicazioni filosofiche del problema della identificazione dell'individuo («falso precursore»).



Milo Julini

24



1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- 1831 - Honoré de Balzac descrive il reperto di orme nella polvere, nella novella *Maître Cornélius*, la cui trama essenziale si trova nel Libro di Daniele, nel Vecchio Testamento.



Honoré de Balzac

25



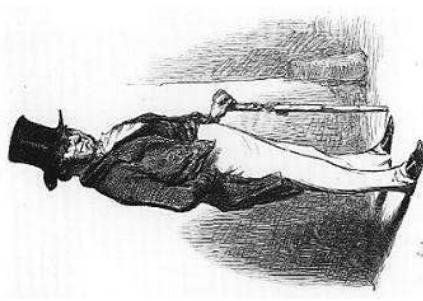
1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- *Le Père Goriot* (1834): Vautrin.
- *Le illusioni perdue* (1837-1843): abate Carlos Herrera.
- *Splendori e miserie delle cortigiane* (1847): conclusione.



Milo Juliani

26



Jacques Collin-Vautrin

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese



Honoré de Balzac

Milo Julini

Altra immagine di
Jacques Collin-Vautrin

27

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese



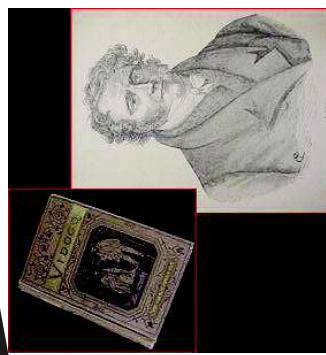
- 1841 - Edgar Allan Poe pubblica *I delitti della via Morgue*, un racconto dove descrive l'indagine condotta da Auguste Dupin per scoprire l'autore di un duplice efferato delitto.



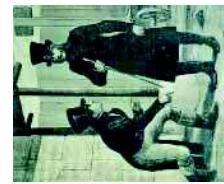
Milo Julini

28

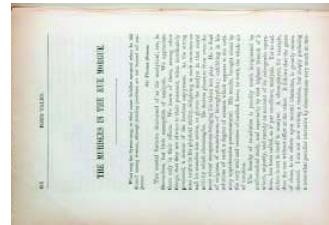
1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese



- 1842 – Lo stile investigativo alla Vidocq approda in Gran Bretagna.



30



1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- Dupin è il precursore degli investigatori.
- Si attribuisce a Poe l'ideazione del genere poliziesco.
- Poe conosceva certamente le *Memorie* di Vidocq.

Milo Julini

29



1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- 1848 – Nel regno di Sardegna, il re Carlo Alberto concede lo Statuto, imprimendo al suo stato una precisa svolta democratica.



Milo Julini

31

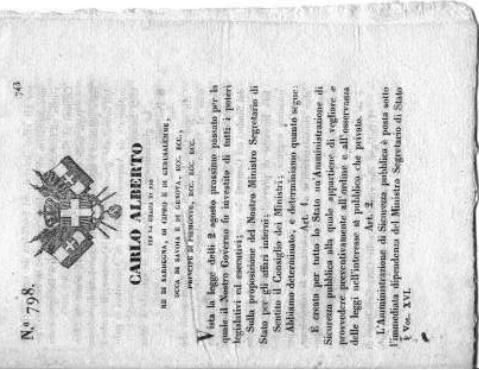
1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese

- 1848 – Carlo Alberto istituisce la Amministrazione di Sicurezza Pubblica, che sostituisce le precedenti polizie.



Milo Julini

32



1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese



- 1851 - Nel regno di Sardegna, la sera dell'11 marzo, l'anziano sacerdote don Tommaso Re è ucciso a colpi di falchetto, sulla strada da Saluzzo a Revello.
- Sono trovate le orme dell'assassino nel fango insanguinato, riprodotte con un «processo plastico».



Milo Juliani

33

1902: nasce la Polizia Scientifica italiana e parla piemontese



- Con altri indizi, queste impronte portano all'incriminazione di un vagabondo, Chiaffredo Borgna, di 24 anni, di Martiniana Po (Cuneo), condannato a morte con sentenza 11 dicembre 1851 e impiccato il 10 febbraio 1852.



Milo Juliani

34